

## **Domenica 3 marzo 2013**

Una sola battaglia per salvaguardare l'Avellino-Rocchetta e il fiume Calore

La giornata delle ferrovie dimenticate. L'iniziativa di In\_Loco Motivi in collaborazione con Irpinia Turismo per difendere le strade ferrate e il patrimonio ambientale

Avellino – Continua l'impegno dell'associazione In\_Loco\_Motivi per sensibilizzare la riapertura della tratta ferroviaria Avellino Rocchetta S. Antonio aderendo alla VI Giornata delle Ferrovie Dimenticate indetta da Co.Mo.Do per domenica 3 marzo. Anche nel 2013 In\_loco\_motivi non demorde e, malgrado per il giorno delle Ferrovie Dimenticate non si riesca ad avere un convoglio da far viaggiare sull'Avellino Rocchetta Sant'Antonio, si parte comunque, ma in autobus.

Le tappe simbolo saranno due, una il maestoso ponte principe di Lapio, la seconda a Lioni per una visita alla Mostra Permanente della Strada Ferrata Avellino-Rocchetta. Questa giornata, realizzata in collaborazione con Irpinia Turismo, alla luce degli ulteriori tagli ai trasporti e il disinteresse della Regione Campania per le zone interne, è anche un momento per evidenziare come sia necessario più che mai preservare le strade ferrate contro l'avanzare del trasporto su gomma. Quest'anno la giornata Irpina sarà caratterizzata dalla condivisione della battaglia del Comitato per difesa del fiume Calore. Un bus partirà da Avellino alla volta di Lapio per una sosta presso il Ponte Principe, per poi proseguire alla volta di Torella dei Lombardi per una sosta simbolica alle sorgenti del fiume Ofanto per parlare di acque, considerato che il fiume Ofanto e la ferrovia condividono un tratto lungo l'omonima valle fluviale.

Nel pomeriggio il percorso prosegue per una visita alla mostra permanente della Strada Ferrata Avellino-Rocchetta a Lioni. In\_Loco\_Motivi è impegnata dall'ormai lontano 2009, anno in cui sono state effettuate circa 25 corse turistiche sulla tratta Avellino-Rocchetta; un'iniziativa denominata Treno Irpino del Paesaggio.

La linea ferroviaria Irpina, Avellino Ponte Santa Venere (poi Avellino – Rocchetta Sant'Antonio) è tra le più antiche della Campania, inaugurata il 27 ottobre del 1895, e dal 2010 sospesa; una sospensione che ormai è considerata quasi chiusura definitiva. La tratta ferroviaria attraversa in più punti i fiumi Sabato, Calore ed

Ofanto; attraversa aree fortemente vocate alla viticoltura che, in Irpinia, produce tre importanti docg; attraversa buona parte del Parco Regionale dei Monti Picentini e diversi Siti di Importanza Comunitaria e tanto altro.